



#LCL2017

www.leccecittadellibro.it

#TIINVITOALEGGERE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 00407 del 14.07.2017 DSG N. 03539/2017 del 14/07/2017 è indetto il:

“LECCE CITTA’ DEL LIBRO 2017”

Avviso pubblico finalizzato alla promozione del libro e della lettura nella città di Lecce

Art. 1 Normativa e contesto di riferimento

Il Centro per il libro e la lettura (CEPELL) – istituito con DPR n. 233/2007 e Regolamentato dal DPR n. 34/2010 – è un Istituto autonomo del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) che dipende dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali ed ha l’obiettivo di attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia.

In occasione del V incontro delle “Città del libro” (Torino, maggio 2016) e con successiva nota n° 805/2017 il Centro per il libro e la lettura ha insignito Lecce del titolo di Città del libro per l’anno 2017. Un riconoscimento prestigioso per il capoluogo salentino che diventa la principale vetrina italiana per la promozione del libro e della lettura, succedendo alla città di Milano che si è fregiata di codesto titolo nell’anno dell’Expo.

Successivamente all’assegnazione del titolo, la Regione Puglia ha sottoscritto apposito Protocollo di Intesa con il CEPELL e, su richiesta del Comune di Lecce, attraverso D.G.R. n. 376 del 24 marzo 2017, ha riconosciuto un sostegno per il progetto “Lecce Città del Libro 2017” pari ad € 50.000,00.

L’Amministrazione Comunale di Lecce, attraverso propria D.G.C. del 24.04.2017, ha preso atto del titolo assegnatole e previsto un impegno finanziario per la realizzazione del progetto “Lecce Città del Libro 2017” pari ad € 50.000,00.

I contributi previsti dal presente avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- D.G.C. n. 327 del 24.04.2017.

Art 2 Finalità dell’avviso pubblico

Con il presente avviso pubblico il Comune di Lecce intende perseguire le seguenti finalità:

- favorire la partecipazione delle librerie e delle associazioni/fondazioni culturali al progetto “Lecce città del Libro 2017” attraverso l’assegnazione di un contributo del valore massimo di 2.000,00 euro per lo svolgimento di iniziative di promozione del libro e della lettura finalizzate al mantenimento, rafforzamento e sviluppo del tessuto sociale, anche attraverso le creazioni di reti di partenariato con soggetti istituzionali e non;

- coinvolgere e sensibilizzare alla lettura un pubblico ampio e diversificato, concorrendo a sostenere iniziative culturali che avvicinino maggiormente il pubblico dei non lettori;
- incoraggiare la capacità di realizzare itinerari letterari nella città promuovendo progetti di promozione del libro e della lettura che coinvolgano zone a forte criticità sociale: aree urbane svantaggiate, in particolare ambiti periferici e marine, istituzioni locali (ospedali, carceri etc.), con specifico riguardo al mondo giovanile, alla terza età e all'incentivazione alla cultura dell'integrazione;
- favorire proposte educative finalizzate alla lettura e alla scrittura;
- sviluppare iniziative che, attraverso la lettura, possano promuovere anche gli altri servizi culturali e/o valorizzare il patrimonio culturale di Lecce, qualificando e incrementando l'offerta culturale della città.

Art.3 Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare domanda di ammissione a contributo i seguenti beneficiari:

1. librerie con almeno una sede nel Comune di Lecce;
2. associazioni e fondazioni culturali e sociali, organizzazioni non profit, cooperative culturali e sociali, imprese private, con almeno una sede operativa nella città di Lecce che hanno svolto almeno nel corso dell'ultimo triennio una comprovata attività di promozione del libro e della lettura, o comunque progetti finalizzati al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2.

I soggetti proponenti non devono trovarsi in una delle situazione di cui all'art. 80 del D. lgs 50 D. 18/04/2016.

Art. 4 Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, finalizzati al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2:

- a. progetti di promozione del libro e della lettura (con particolare attenzione per quelli che coinvolgano zone a forte criticità sociale e con particolare riguardo al mondo giovanile, alla terza età e all'incentivazione alla cultura dell'integrazione, nonché ai non lettori);
- b. progetti didattici finalizzati alla scrittura e alla lettura;
- c. progetti finalizzati alla realizzazione di itinerari letterari nel comune di Lecce;
- d. progetti di promozione del libro e della lettura che prevedano la creazione, l'uso e la diffusione di applicativi e prodotti informatici.

È certamente auspicabile che le proposte progettuali prevedano attività articolate in più occasioni, in un determinato arco temporale, e non siano svolte presso le sedi dei soggetti proponenti, ma in spazi all'aperto o comunque in altri luoghi pubblici, eventualmente anche considerando la possibilità di utilizzo di un contenitore o altro luogo pubblico di proprietà del Comune di Lecce, previa richiesta con congruo anticipo e ferma restando la programmazione già in atto sullo specifico immobile/luogo.

Inoltre, saranno ammissibili a contributo solo i progetti:

- a. da realizzare nel territorio del Comune di Lecce entro il 31.12.2017;
- b. che sono proposti da soggetti che nel corso dell'ultimo triennio hanno realizzato progetti simili,

finalizzati al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2 (di promozione del libro e della lettura, didattici finalizzati alla scrittura e/o alla lettura, ecc.);

- c. che prevedono un cofinanziamento con risorse finanziarie proprie da parte del soggetto proponente pari ad almeno il 10% dell'ammontare totale dei costi di progetto. Il valore del cofinanziamento dovrà essere verificabile attraverso spese sostenute documentabili, ovvero comprovabili mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquisita ai fini del progetto proposto ed il relativo periodo di riferimento, oltre ai dati dell'acquirente e del fornitore.

In ogni caso non sono ammessi, e quindi non sono presi in considerazione ai fini della valutazione e del contributo, interventi esclusivamente di spettacolo dal vivo (esibizioni di musica, danza o teatro).

Art. 5 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le sole categorie di spese, considerate al lordo di eventuali imposte e altri oneri, indicate nel piano economico-finanziario di cui all'allegato del presente Avviso, ovvero:

- Costi di produzione, tali intendendosi quelli direttamente e univocamente sostenuti per la realizzazione degli interventi ammissibili previsti nel progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: prestazioni professionali di soggetti esterni necessarie alla realizzazione degli interventi; costi per la produzione o l'acquisto di libri o altro materiale necessari per l'iniziativa; costi per l'organizzazione di eventi e laboratori, incluso l'affitto degli spazi e il noleggio delle attrezzature; rimborso viaggi e ospitalità dei soggetti coinvolti; spese SIAE; ecc.;
- Costi di comunicazione, tali intendendosi quelli direttamente e univocamente sostenuti per la promozione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: ufficio stampa, cataloghi, brochure, locandine, affissioni, pubblicità su media, ecc.);
- Spese di progettazione e di coordinamento delle attività, qualora affidate a soggetti esterni.

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve comunque essere:

- pertinente, congrua e direttamente imputabile agli interventi ammissibili di cui agli artt. 4-5;
- effettivamente sostenuta e contabilizzata dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- sostenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico ed antecedentemente al 31.12.2017;
- comprovabile mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquisita ai fini del progetto proposto ed il relativo periodo di riferimento, oltre ai dati dell'acquirente e del fornitore;
- tracciabile (assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico).

Al fine di prevenire ipotesi di conflitto di interessi e in osservanza dei principi di trasparenza, non sono comunque ammissibili le spese sostenute dal beneficiario del contributo:

- nei confronti di enti o società il cui rappresentante legale sia lo stesso del soggetto beneficiario del contributo;

- per incarichi o servizi aggiuntivi, rispetto alle spese di cui al precedente punto 4, assegnati al personale dipendente o comunque interno agli organi del soggetto beneficiario del contributo;
- per costi, diversi da quelli di cui al precedente punto 4, imputabili al progetto soltanto in via indiretta o parziale.

Art. 6 Entità del finanziamento

Il contributo massimo concedibile per ogni proposta progettuale ammonta ad € 2.000,00 lordo onnicomprensivo. Il presente Avviso è finanziato con le seguenti risorse: € 40.000,00. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata in caso di sopravvenute necessità e/o di economie raggiunte, nonché in caso di ulteriori disponibilità finanziarie.

Art. 7 Documenti da presentare

Ciascun soggetto rientrante nelle categorie di cui all'articolo 3 potrà presentare un'unica proposta progettuale, con le modalità previste dall'articolo 8, contenente i seguenti documenti:

- allegato - Istanza sottoscritta dal soggetto richiedente, proposta di progetto e relativa stima dei costi.

Alla domanda compilata deve essere inoltre allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante;
- atto costitutivo e/o statuto aggiornato;
- curriculum del soggetto proponente da cui si evincano le attività svolte almeno nell'ultimo triennio;
- curricula delle figure professionali che si intende coinvolgere nella realizzazione del progetto.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda e negli allegati hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 43 e 46, D.P.R. n. 445/2000, e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R..

Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali

I documenti di cui all'articolo 7, redatti sulla base del modello allegato al presente Avviso, devono essere trasmessi entro e non oltre le ore 12.00 del 21 agosto 2017, con una delle modalità qui di seguito descritte:

- in pdf via PEC, posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lecce.it;
- plico consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Settore AA.GG. - Palazzo Carafa, Via Francesco Rubichi 16, piano terra, 73100 Lecce – Indirizzato a: Comune di Lecce - Settore Cultura Beni Culturali - Via Francesco Rubichi 16, 73100 Lecce.

Nell'oggetto della PEC, o sul frontespizio del plico contenente la proposta e la documentazione di cui all'art. 7, deve essere riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico LECCE CITTA' DEL LIBRO 2017" e dovrà essere specificato il Settore di riferimento: Settore Cultura Beni Culturali.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di trasmissione tramite PEC farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico. Nel caso di consegna del plico a mano, farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data

del timbro applicato dall'Ufficio ricevente: Ufficio Protocollo - Settore AA.GG. - Palazzo Carafa, Via Francesco Rubichi 16, Lecce.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente bando o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti alla selezione delle proposte, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente, né per eventuali disguidi telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Con atto dirigenziale, previa istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate inammissibili al contributo le domande:

- presentate fuori termine (art. 8);
- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 3;
- che presentano proposte non rispondenti a quanto previsto dall'art. 4;
- prive di uno o più dei documenti previsti all'articolo 7;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'art.8;
- plurime, ovvero presentate da parte dello stesso proponente, singolarmente o associato;
- che sono già finanziate interamente con altri fondi pubblici, sotto qualsiasi forma e di qualsiasi natura;
- con l'allegato (istanza) privo della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

Art. 10 Valutazione tecnica e criteri di valutazione

Le proposte progettuali ammissibili a seguito della istruttoria di cui all'articolo 9 saranno esaminate da una Commissione formata da 3 membri. La Commissione è istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico disponendo dell'assegnazione di 50 punti, così distribuiti:

- massimo 20 punti per la qualità, completezza del progetto e congruità dei costi, nonché per la capacità di coinvolgimento del pubblico, con particolare riferimento alle fasce deboli di non lettori;
- massimo 10 punti per la coerenza con le finalità di cui al precedente articolo 2;
- massimo 10 punti in relazione ai curriculum del soggetto proponente ed ai curricula delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del progetto;
- massimo 5 punti, in termini di premialità, in relazione alla capacità del soggetto proponente di aggregazione di ulteriori soggetti facenti parte della filiera del libro, in particolare case editrici anche allorquando le stesse non abbiano sede nel territorio della Città di Lecce;
- massimo 5 punti, in termini di premialità, per le proposte che: presentano un elevato grado di innovazione (es. peculiarità, originalità, contenuti innovativi, nuovi linguaggi, innovazione tecnologica, forme innovative di comunicazione); sono caratterizzate da un'elevata capacità di autogestione; sono più diffuse nel tempo (fino al 31.12.2017) o in più luoghi della Città di Lecce;

fanno uso di tecnologie digitali, sistemi ed apparecchiature informatiche; sono rivolte a target specifici di utenza (ad es. utenza svantaggiata, mondo giovanile, terza età, disabili, ecc.) e/o che coinvolgano zone a forte criticità sociale (ad es. zone urbane periferiche o marine, quartieri ed aree urbane svantaggiate, ospedali, carceri, etc.).

A parità di punteggio, sarà data preferenza alla/e proposta/e che consegue/ono il punteggio maggiore in termini di premialità. In caso di ulteriore parità di punteggio, in seconda battuta sarà data preferenza ai soggetti proponenti che operano da maggior tempo o con maggiori e/o più significative esperienze coerenti con le finalità di cui all'art. 2, deducibile dal curriculum del soggetto proponente.

Saranno considerati ammissibili a finanziamento, fermo quanto previsto dagli artt. 4 e 5, i progetti che conseguono una valutazione di almeno 25 punti.

All'atto della valutazione la Commissione indica per ciascun progetto ammissibile a contributo, l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili, sulla base di quanto indicato agli articoli 4 e 5. La graduatoria sarà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sull'Albo Pretorio e consultabile sul sito www.comune.lecce.it con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 11 Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Parlangei, Dirigente del Settore "Programmazione Strategica e Comunitaria" - Comune di Lecce.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richieste, entro 5 giorni dalla scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: info@leccecitydelibro.it.

Art. 12 Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- erogazione del primo 50% a seguito della presentazione degli atti con i quali i soggetti proponenti hanno assunto le obbligazioni relative alla realizzazione del progetto (sottoscrizione disciplinare);
- saldo dopo la trasmissione di dettagliata relazione delle attività realizzate, del relativo rendiconto economico-finanziario completo di tutti i documenti contabili delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Tale documentazione andrà trasmessa tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.lecce.it o consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Settore AA.GG. - Palazzo Carafa, Via Francesco Rubichi 16, piano terra, 73100 Lecce (indirizzata a: Comune di Lecce - Settore Cultura Beni Culturali - Via Francesco Rubichi 16, 73100 Lecce).

Nell'oggetto della PEC, o sul frontespizio del plico contenente la documentazione deve essere riportata la seguente dicitura: "Documentazione relativa all'avviso pubblico LECCE CITTA' DEL LIBRO 2017" e dovrà essere specificato il Settore di riferimento: Settore Cultura Beni Culturali.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato e verificato dalla struttura competente all'esito dell'attuazione del progetto.

Ai fini delle liquidazioni il soggetto beneficiario dovrà produrre, ai sensi dell'art. 3 co. 7 Legge 136/2010, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con indicazione di un proprio codice IBAN, e dichiarazione di regolarità contributiva (DURC), ai sensi del D.L. 29.11.2008 n. 185 convertito nella Legge 2/2009.

Art. 13 Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 10, del provvedimento di formale concessione del contributo. Fermo restando la decadenza prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 15;
- nel caso di violazione del termine perentorio per la rendicontazione indicato all'articolo 12;
- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alle irregolare esecuzione delle attività progettuali.

Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative, devono essere riportati i loghi e i dati che verranno indicati dal Comune di Lecce a tutti i beneficiari dei contributi prima del formale avvio delle attività.

Ai fini dell'avvio delle iniziative i beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione delle attività che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo. La conclusione delle attività non potrà comunque superare la data del 31.12.2017.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione dell'indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo. Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art. 15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

Il Comune di Lecce ha la facoltà di procedere ad una attività periodica di monitoraggio sulle iniziative, a controlli amministrativi e a verifiche ispettive sulle attività nei confronti dei soggetti beneficiari accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti, la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive presentate e la regolare esecuzione delle attività previste. L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni, fino, nei casi più gravi, alla revoca dei contributi concessi. I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art.71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 sono finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa, a garantire efficacia, efficienza e produttività dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e concorrenzialità, nonché ad accertare le condizioni per l'erogazione della quota a saldo dei contributi assegnati.

Art. 16 Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, il Comune di Lecce informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978 e s.m.i..

Art. 17 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Raffaele Parlangei, Dirigente del Settore "Programmazione Strategica e Comunitaria" - Comune di Lecce.

Il R.U.P.
Dott. Raffaele Parlangei